



Anzi, se l'Onnipotente è venuto fra noi,
la nostra fede può salire oltre. Possiamo credere che,
se lo speriamo e lo chiediamo con tutto il cuore,
il nostro mondo s'avvii all'unità: all'unione fra le generazioni,
fra le categorie sociali, fra le razze, fra i cristiani divisi
da secoli, fra fedeli di religioni diverse, fra i popoli.
L'unità, un ideale di unità è nell'aria in questi tempi.
Molti giovani nel mondo ci credono con la veemenza che è
propria della loro età ed operano a questo fine con
la gagliardia che li contraddistingue.

Lasciamoli sognare e operare.

Quel Bambino che festeggiamo non ha sognato di meno.

È venuto in terra perché tutti siano una sola cosa.

È ha dato la sua vita perché il suo sogno si realizzasse.

(Chiara Lubich, E torna Natale pag. 30)

Buon 2024

d. Alberto, d. Giuseppe e d. Nicolò



Natale
2023

Pietro Vannucci, detto il Perugino - Adorazione dei Magi, Perugia

Buon Natale
di cuore,
a tutta la tua famiglia



Per pregare a tavola il giorno di Natale

È bello, **Signore**,
poterci ritrovare a tavola tutti insieme,
oggi, giorno di Natale!

Vogliamo ringraziarti e pregarti
per tante cose che ci stanno a cuore:
fa' che la nostra **famiglia**
possa vivere sempre unita
e nella pace;

che possiamo godere
di una buona salute;
che possiamo crescere nella fede in Te
e nella comunione

con la nostra **Comunità parrocchiale**.

Vogliamo inoltre sentirci vicini
a tutti coloro che soffrono
per la malattia, per la solitudine, la mancanza di lavoro,
e, soprattutto, per la guerra.

Che il Tuo Natale, **Signore**,
porti un briciolo di speranza a tutti
ed apra il nostro cuore
a una dimensione di amore più grande,
rendendoci solidali
con tutte le persone che soffrono.

Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

AMEN.



Il sogno di quel bambino

Natale, e l'Invisibile s'è reso visibile, il Verbo si è fatto carne,
l'Increato è apparso nel creato, **la luce ha brillato fra le tenebre**.

Per questo non sono senza senso in questo giorno le luci,
i colori, i doni, gli auguri, i presepi, gli alberi addobbati, i canti,
le musiche...

Tuttavia il Natale non può ridursi a questo.

Questa festa cristiana unica deve far sgorgare dal cuore
una convinzione, una fede senza dubbi, un'evidenza lampante:

**se Dio è disceso dal Cielo in terra per noi,
non c'è dubbio che Egli ci ami.**

E se qualcuno ci ama, anzi se Dio stesso ci ama,
tutto è più facile per noi sulla terra, tutto è più leggibile:
dietro i tratti oscuri dell'esistenza

si può scoprire la mano amorosa di Lui,
un perché a noi spesso ignoto, ma un perché d'amore.

Tutto è più supportabile.

E tutto è maggiormente pervaso di gioia, se già di gioia si tratta.

Perché, al di là delle linee dolci della vita,
come un bell'amore che fiorisce, la nascita di un bambino,
una piccola fortuna improvvisa,
è presente la Provvidenza di un Padre.

Tutto poi diventa possibile. Se si crede, e si crede in un Dio
che ci ama, ogni impossibilità può infrangersi,
anche l'impossibilità – a volte così evidente –
che questa nostra culla, il pianeta che ci ospita, **viva in pace**.

Sì, tutto è possibile.